PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA RETE RURALE NAZIONALE ITALIANA

Il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Rete Rurale Nazionale italiana è stato adottato dalla Commissione Europea il 26 maggio 2015, con una dotazione finanziaria pari a circa 60 milioni di euro dal bilancio UE e 55 milioni di euro di finanziamenti nazionali.

La politica di sviluppo rurale dell'UE, definita come il secondo pilastro della politica agricola comune, mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria (pari complessivamente a circa 21 miliardi di Euro di spesa pubblica) per gestire a livello nazionale o a livello regionale una serie di programmi cofinanziati in un quadro pluriennale (118 programmi in 28 Stati membri).

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) cofinanzia in Italia 21 programmi, uno per ciascuna regione/provincia autonoma, a cui si aggiungono un programma nazionale riguardante la gestione del rischio, l'irrigazione e la biodiversità animale ed uno specifico per la Rete Rurale Nazionale.

118 PROGRAMMI IN EUROPA
28 STATI MEMBRI
21 PROGRAMMI IN ITALIA
21 MILIARDI DI EURO

MILANO, LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2015 - ORE 10.30 PALAZZO ITALIA, EXPO

Ore 10.30 **Le prospettive dello sviluppo rurale in Italia**
Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento - Mipaaf

Ore 10.45 **La strategia della nuova Rete**
Giuseppe Cacopardi, Autorità di gestione della RRN - Mipaaf

Ore 11.00 **La Rete al servizio delle Regioni**
Filippo Diasco, DG politiche agricole della Regione Campania

Ore 11.15 **La Rete al servizio dei cittadini**
Paolo Ammassari, Dirigente Ufficio DISR2 - Mipaaf

Ore 11.30 **La Rete al servizio degli agricoltori**
Domenico Mastrogiovanni, Confagricoltura; Stefano Leporati, Coldiretti

Ore 11.45 **La Rete dell'innovazione**
Stefano Bisoffi, CREA; Alessandro Monteleone, CREA

Ore 12.00 **La Rete per i giovani**
Camillo Zaccarini Bonelli, ISMEA

Ore 12.15 **Open PSR**
Manuela Sette, SIN

Ore 12.30 **La Rete per la natura**
Patrizia Rossi, LIPU

Ore 12.45 **La Rete Rurale Europea**
Guido Castellano, DG AGRI

Ore 13.00 **Chiusura lavori**
Andrea Olivero, Vice Ministro - Mipaaf

Ore 13.30 Light lunch

www.reterurale.it / www.pianetapsr.it

EXPO MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

LA NUOVA RETE RURALE NAZIONALE SI PRESENTA

Una strategia integrata per costruire una rete efficace e interattiva

RETE**RURALE**
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

BENVENUTO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ITALIANO

La nuova Rete Rurale Nazionale rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie dello sviluppo rurale, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei programmi (PSR). Vogliamo puntare sul maggior coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, la trasparenza e la visibilità delle politiche comunitarie e nazionali, sottolineando le opportunità per i giovani e la promozione dell'innovazione nel settore agroalimentare e forestale.

L'incontro di oggi, attraverso gli interventi e il dibattito con i massimi esperti e rappresentanti delle istituzioni, degli enti di ricerca agricola e delle organizzazioni professionali, è l'occasione per sottolineare il ruolo della Rete Rurale Nazionale come network strategico per favorire il costante monitoraggio delle politiche di sviluppo rurale nel nostro Paese attraverso progetti innovativi, finalizzati a supportare le Regioni e Province autonome.

Promuovere la crescita economica sostenibile del settore agricolo, come dimostra questa Expo italiana significa, infatti, affrontare difficili sfide organizzative, per le nostre imprese, che meritano una costante azione di assistenza tecnica da parte di tutte le Istituzioni coinvolte.

Maurizio Martina
Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

FINALITÀ E AZIONI DELLA RETE RURALE 2014-2020

La Rete Rurale Nazionale (RRN) sostiene le politiche per lo sviluppo rurale con **4 focus:**

1. **PSR - migliorare l'attuazione e gestione dei programmi di sviluppo rurale italiani;**
2. **PARTENARIATO/IMPRESA - garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati allo sviluppo rurale presenti sul territorio italiano;**
3. **INFORMAZIONE - migliorare la visibilità dei risultati raggiunti e favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze tra territori rurali;**
4. **INNOVAZIONE - promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali.**

A livello operativo, la Rete Rurale Nazionale è costituita sotto la responsabilità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Un segretariato tecnico e amministrativo organizza e controlla le varie attività.
La RRN si dedica ad azioni di intervento, la cui attuazione avviene attraverso piani di attività biennali.

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA RETE RURALE

Il Programma della Rete Rurale Nazionale si rivolge ai seguenti **3 gruppi target**, in relazione ai quali è stata costruita la strategia del programma.

SOGGETTI IMPEGNATI NELLA PROGRAMMAZIONE

I soggetti impegnati ai diversi livelli nella programmazione, gestione e attuazione della politica di sviluppo rurale a livello locale, regionale e nazionale (Autorità di gestione, Organismi pagatori, GAL...)

PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE

Le aziende agricole, gli operatori forestali e le imprese che operano nelle aree rurali;
il partenariato economico sociale ed ambientale;
le organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli e tutti i potenziali beneficiari dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR)

SOCIETÀ CIVILE

Il grande pubblico, inteso come cittadini e consumatori, che costituisce uno dei beneficiari delle politiche di sviluppo rurale in quanto coinvolto nella crescita sociale, economica e ambientale del Paese